



LICEO CLASSICO “GIACOMO LEOPARDI”

Liceo Classico-Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale
P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - Fax 071 75 72 808

Liceo Scientifico-Liceo delle Scienze Applicate-Liceo Linguistico
Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - Fax 071 75 74 308

62019 RECANATI (MC)

Indirizzo sito: <https://liceorecanati.edu.it/> e mail: mcpc09000r@istruzione.it - sede@liceorecanati.org

pec: mcpc09000r@pec.istruzione.it

C.F. 82001110434 - codice meccanografico MCPC09000R - Codice Univoco per fatturaPA: UF1W1N



LICEO CLASSICO “G. LEOPARDI” – RECANATI

Indirizzo delle SCIENZE UMANE

a.s. 2018/19

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

Docente: Prof.ssa **ALESSANDRA MEDORI**

Classe: **1 sez. O**

Libro di testo: E. Clemente-R. Danieli-F. Innocenti, “La mente e l’albero. Corso integrato di psicologia e pedagogia per il primo biennio delle Scienze Umane”, Paravia, Pearson Italia, Milano-Torino, 2014

PROGRAMMA SVOLTO

PSICOLOGIA

1. INTRODUZIONE ALLE SCIENZE UMANE

- 1.1. Quanti modi di studiare l’uomo: scienze della natura e scienze umane
- 1.2. E’ possibile studiare scientificamente la realtà umana?
- 1.3. La complessità dello studio dell’uomo e le diverse scienze umane (oggetto e metodo di studio)

2. LA PSICOLOGIA

- 2.1. Le origini filosofiche
 - La psiche come anima (Platone, Aristotele, Cartesio)
 - Dall’anima alla mente (Locke)
- 2.2. Il contributo della fisiologia
 - Dal cuore al cervello, dagli organi alle sensazioni
- 2.3. Nascita e sviluppo della psicologia
 - Wundt e il laboratorio di Lipsia (obiettivi e metodi)
 - La psicologia in America (strutturalismo, funzionalismo, comportamentismo)
 - La psicologia in Europa (la Gestalt, l’epistemologia genetica, il cognitivismo)
- 2.4. La psicologia oggi
 - Aree di studio e ricerca
 - Lettura pag. 23: “Gli psicologi possono essere utili alla collettività?”

3. LA PERCEZIONE

- 3.1. Definizione (dal senso comune alla psicologia)
- 3.2. Fattori della percezione
 - Principio della buona forma
 - Fattori strutturali (i principi gestaltici di raggruppamento e la percezione fluttuante))
 - Fattori funzionali
 - Lettura pag. 26-27: “La mente, enigma dell’essere umano”
- 3.3. Fenomeni connessi alla percezione
 - La percezione della profondità (disparità e convergenza binoculare)
 - Costanza percettiva
 - Inganni percettivi
- 3.4. Le percezioni subliminali
 - L’esperimento di M. Eagle
 - Lettura pag. 45: “Il consumatore è manipolabile?”
- 3.5. I disturbi della percezione
 - Lettura di un brano tratto dal libro di O. Sacks “L’uomo che scambiò sua moglie per un cappello”

4. LA MEMORIA

- 4.1. Definizione
- 4.2. Tipi di memoria (Memoria percettiva, MBT, MLT, Memoria prospettica)
- 4.3. Processi della memoria
 - Le fasi (Attenzione, Immagazzinamento, Richiamo o recupero)
 - Fattori che favoriscono il ricordo (mnemotecniche; esercitazione pratica sull’applicazione della tecnica dei “loci”)
 - Fattori che ostacolano il ricordo
- 4.4. L’oblio
 - La fisiologicità la terapeuticità dell’oblio
 - Fattori che favoriscono l’oblio (gli studi di Ebbinghaus e le ricerche di Bartlett)
 - Teorie sull’oblio
- 4.5. I disturbi della memoria
 - Amnesie di origine organica
 - Amnesie di origine psichica

5. IL PENSIERO E L’INTELLIGENZA

- 5.1. Il pensiero e le sue forme
 - L’astrazione (che cos’è un concetto? Come si forma? A che serve?)
 - Il ragionamento (tipi di ragionamento; deduzione e induzione; i passi del “problem solving”, il pensiero creativo o divergente)
- 5.2. L’intelligenza
 - L’intelligenza secondo la Gestalt e il cognitivismo (cenni) e gli approcci di studio
 - La psicometria (F. Galton, A. Binet, L. Terman, D. Wechsler)
 - Il modello unidimensionale di C. Spearman
 - La teoria bifattoriale di R. Cattell
 - La teoria multifattoriale di L. Thurstone
 - La teoria di Guilford e la teoria delle Intelligenze Multiple di H. Gardner
 - La teoria di Sternberg e la teoria dell’Intelligenza Emotiva di D. Goleman
 - Lettura pag. 92-93: “Dal quoziente intellettuale a quello emotivo”
 - Visione del film; “Stelle sulla terra”

6. BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI

- 6.1. Il concetto di “bisogno”
 - Tipologie di bisogni
 - Bisogni e ambiente: la teoria di H. Murray
 - La gerarchia dei bisogni: la teoria di A. Maslow
 - Frustrazione e aggressività: l'ipotesi di Dollard e Miller
- 6.2. La motivazione: dal biologico allo psichico
 - Una possibile definizione
 - Tipi di motivazioni
 - Tipologie di profili motivazionali: la teoria di J. Atkinson
- 6.3. Le emozioni
 - Una definizione
 - Le componenti dell'emozione
 - La funzione delle emozioni

PEDAGOGIA

Introduzione alla Pedagogia: precisazioni terminologiche (pedagogia, istruzione, formazione, educazione); il pedagogo e il pedagogista; la pedagogia: finalità, oggetto di studio, metodo, aree di applicazione.

7. LE ANTICHE CIVILTÀ PRE-ELLENICHE

- 7.1. La rivoluzione della scrittura
 - Dagli ideogrammi alla scrittura fonetica
 - I molteplici vantaggi della parola scritta
 - La scrittura come sapere sacro
 - Il privilegio di scrivere: le scuole per gli scribi
- 7.2. Le prime istituzioni educative nell'area mediterranea
 - Le “case delle tavolette” e le biblioteche in Mesopotamia
 - L'educazione della regola cosmica in Egitto
 - La scrittura alfabetica dei fenici
- 7.3. Il sistema educativo ebraico
 - Educazione e religione: un legame inscindibile
 - I rabbini e il Talmud
 - La scuola ebraica nel periodo talmudico

8. LA GRECIA ARCAICA

- 8.1. L'educazione dell'eroe: il modello dei poemi omerici
 - I valori dell'antica aristocrazia greca
 - Achille, eroe-modello
- 8.2. Sparta e l'educazione del cittadino soldato
 - Un modello totalitario
 - Dalla famiglia al paidonomos
 - Poco spazio ai sentimenti
- 8.3. Atene e l'educazione del cittadino libero
 - Il percorso formativo
 - L'educazione informale
 - L'efebia

9. I SOFISTI E SOCRATE

- 9.1. L'esigenza di una nuova educazione

- Le sfide dell'agorà e l'arte di parlare in pubblico
 - La nuova areté politica e la necessità di studiare retorica
- 9.2. I sofisti: educare è insegnare la virtù politica
- La nascita del concetto di paideia e il carattere pratico della formazione sofistica
 - Protagora: la parola come strumento per l'utile
 - Gorgia: la parola come strumento di persuasione
- 9.3. Socrate: l'autoeducazione alla virtù
- La differenza con i sofisti
 - Il metodo socratico: ironia e maieutica
 - L'esercizio della ragione come virtù suprema

10. LA FORMAZIONE PER I PENSATORI GRECI DEL IV SEC. a.C.

- 10.1. Platone: i principi pedagogici (la conoscenza come "ricordo", le parti dell'anima e lo Stato ideale)
- 10.2. Aristotele: la concezione della conoscenza

INTERSEZIONE

(lavori di approfondimento condotti in modalità cooperativa)

1. Trova il tuo metodo e mettilo in pratica

- Uno sguardo alle teorie (le diverse modalità rappresentative di J. Bruner; gli stili cognitivi)
- Dalla teoria alla pratica (organizzare bene il proprio tempo, prendere appunti, elaborare organizzatori anticipati, riassumere, personalizzare i libri di testo, costruire glossari, usare bene le nuove tecnologie)
- Ognuno ha il suo stile (brano tratto da "Stili di pensiero" di R. Sternberg)
- Di che governo sei? (brano tratto da "Stili di pensiero" di R. Sternberg)
- Amate i libri, annotateli (brano tratto da "Come si fa una tesi di laurea" di U. Eco)
- Orientarsi tra i concetti (brano tratto da "Imparando a imparare" di J. Novak e D. Gowin)

2. Tu e gli adulti: in famiglia e a scuola

- Uno sguardo alle teorie (la teoria di E. Maccoby; definizione e funzioni della scuola)
- Il luogo della libertà emotiva (brano tratto da "Intelligenza emotiva per un figlio" di J. Gottman e J. De Claire)
- Il luogo del rispetto reciproco (brano tratto da "Mio figlio e il sesso" di R. Carrù e L. Santoro)
- Il luogo dell'inclusione sociale (brano tratto da "E-mail a una professoressa" di B. Severgnini)
- Il luogo della scoperta dei talenti (brano tratto da "Diario di scuola" di D. Pennac)